

SCAVI A SANTA CATERINA Presentato il sito archeologico: era un'area urbanizzata

Un "centro benessere" romano

Lorenzo Capezali
Assisi

"Il ritrovamento dei manufatti di età romana (7 pilastri, l'opera idraulica affine e l'area urbana) rinvenuti nell'area Santa Caterina di Assisi, zona piazza Matteotti, sono di valore archeologico-culturale eccezionale".

Con queste parole il sindaco di Assisi, Claudio Ricci, a nome dell'Amministrazione comunale, ha introdotto la conferenza

Ritrovati 7 pilastri e un'opera idraulica

di presentazione ufficiale sulla monumentalità dei beni venuti alla luce dopo gli scavi effettuati in un giardino di proprietà privata.

A guidare il comitato scientifico del rinvenimento sono stati l'archeologa Manca e la Salvatori della Sovrintendenza ai Monumenti

per l'Umbria. Dei 7 sette pilastri realizzati in bugnato, 5 sono stati trovati in piedi mentre 2 giacevano per terra. L'impianto complessivo dell'anfiteatro manifesta un'eterogenea composizione artistico-monumentale tanto da far ritenere il luogo un centro di benessere della civiltà antica. Senza dimenticare gli elementi architettonici della trabeazione, degli archi in calcare bianco, di corridoi periferici e di cunei che

conducevano all'arena e agli ambulatori. "La rimozione del crollo pertinente all'anfiteatro - ha spiegato altresì Manca - ha rivelato una situazione inattesa: un'area urbanizzata della quale non si avevano né testimonianze archeologiche né letterarie". L'occasione del scoperta di questi beni

culturali ha riproposto l'idea di costituire in Assisi un circuito di "didattica archeologica" dei siti per far capire alla cittadinanza e ai turisti il cammino storico della polis attraverso i secoli partendo, appunto, dalla giacenza dei vari reperti romani. Ora, come



Ritrovamenti eccezionali | I resti antichi in un giardino privato

me ha detto il sindaco Ricci a più riprese, occorre creare una sinergia cogente tra il privato e il pubblico perché questo importantissimo ritrovamento possa essere posto alla visibilità di tutti senza venir meno alle prerogative del privato.

me ha detto il sindaco Ricci a più riprese, occorre creare una sinergia cogente tra il privato e il pubblico perché questo importantissimo ritrovamento possa essere posto alla visibilità di tutti senza venir meno alle prerogative del privato.

ASILI NIDO

Continua la polemica sulle strutture per l'infanzia

ASSISI - "Il sociale si fa con atti concreti, non certo con le chiacchiere": è la risposta del consigliere Ds Claudia Maria Travicelli all'assessore Moreno Masucci, che in riferimento dell'assenza di nidi comunali ad Assisi aveva parlato di "scelta" dell'amministrazione nel preferire le strutture private. "Un Comune deve porre un'attenzione seria al welfare locale - continua la Travicelli - è obbligo dei Comuni dare attenzione ai diritti di tutti i cittadini (naturalmente anche alle bambine ed ai bambini): non si può e non si deve confondere l'economia di un comune con i discorsi economici. Sarebbe meglio che l'assessore si adoperi seriamente per presentare al più presto in Consiglio comunale il regolamento con i criteri per l'apertura degli asili nido in Assisi, regolamento che già vige da qualche tempo in Umbria". E sulla mancanza di asili nido interviene anche il segretario comunale Simone Pettrossi, criticando "l'attacco, da parte dell'amministrazione comunale, del regolamento regionale che obbliga gli asili nido ad ospitare non più di un bambino per ogni 9,5 metri quadri". Secondo Pettrossi "la norma in questione garantisce il benessere dell'infanzia, evitando che i bambini siano ammassati in spazi troppo stretti e inadeguati. Mentre altri comuni puntano a garantire standard sempre più alti per l'asilo nido, ad Assisi si vorrebbe economizzare, magari ammuccchiando i nostri figli in stanzette di pochi metri quadri".

Flavia Pagliochini

In breve

Premio Quacquarelli

■ BASTIA UMBRA - L'associazione Pro Loco Bastia, in collaborazione con il gruppo "Amici dell'Arte", organizza la quarta edizione della mostra concorso internazionale di pittura "Roberto Quacquarelli". Le opere dovranno essere consegnate entro il 27 novembre presso la sede della Pro Loco (piazza Mazzini, 74 - tel. 075.8011493). Tutte le opere saranno in mostra dal 18 al 23 dicembre 2007 presso la sala espositiva delle monache benedettine (via Garibaldi, 6) e in altre sale espositive di Bastia.

Si allo stop ai camion

■ BASTIA UMBRA - Traffico pesante, partirà il divieto di transito per i mezzi superiori alle 35 tonnellate nelle seguenti vie: Vienna, Sofia, Lubiana e Plevan. Con tale iniziativa l'amministrazione ritiene che i disagi derivanti da tale norma per la categoria autotrasportatori, saranno largamente ricompensati dall'abbattimento dell'inquinamento ambientale.

11 SETTEMBRE Attentato alle Torri gemelle In ricordo delle vittime

ASSISI - Ricorre oggi il sesto anniversario dell'attentato alle Torri Gemelle di New York. Ad Assisi verranno fatti due "gesti semplici" e simbolici per commemorare quell'11 settembre del 2001: il Campanone della Torre di Piazza del Comune ricorderà l'ora dell'attentato e, per tutta la giornata, la bandiera americana sarà esposta sulla facciata del Comune di Assisi. Nell'attentato persero la vita persone di quasi tutte le nazioni del mondo, di ogni classe sociale e livello culturale, fu una sorta di "lutto di tutta l'umanità" che, ancora, è impegnata nelle difficili lotte contro il terrorismo internazionale e per assicurare la sicu-

rezza e la pace in ogni luogo. Lungo la Strada Mattonata, itinerario processionale (di epoca medievale mattonato nel quattrocento), che unisce la Porziuncola con la Basilica di San Francesco, sono stati collocati i mattoni incisi con tutti i nomi dei caduti. L'Amministrazione comunale sta preparando, per il 2008, una visita a New York presso le Nazioni Unite (ad Assisi trova sede un Ufficio per il Sostegno all'Onu con la Biblioteca depositaria di tutti i documenti) nonché un incontro con il Sindaco di New York al fine di collocare nelle "nuove Torri" un segno (scultura o altro) che ricordi "Assisi e i valori di Pace e Tolleranza".



New York Si ricorda oggi l'attentato di 6 anni fa

AREA EX GIONTELLA Incontro sul recupero. Assenti i comitati Usl e negozi, ecco cosa cambia

BASTIA UMBRA - Il nuovo progetto dell'area ex Giontella ancora oggetto di discussioni e dibattiti. Nella sala consiliare di Bastia Umbra si è svolto l'incontro tra la Giunta ed i cittadini, promosso dal comitato per il partito democratico.

Di fronte ad un pubblico non certo numeroso, l'assessore all'urbanistica Giorgio Antonini ha sottolineato le differenze tra il vecchio ed il nuovo progetto. "Le superfici commerciali - ha spiegato - sono di fatto diminuite di alcune centinaia di metri quadrati. E' rimasto pressoché identico lo spazio riservato alla Usl, mentre lo spazio destinato alla scuola superiore, che nel primo progetto era di circa 1.500 metri quadrati, oggi è stato trasformato in uffici e Casa Famiglia (attualmente di fianco alla ex piscina). In aggiunta, l'inserimento nel progetto del teleriscaldamento e di un grande verde attrezzato, dove verrà collocato lo spazio per il centro sociale ed il rione San Rocco. Di nuovo, ancora, la realizzazione di una strada che costeggerà la ferrovia a servizio del commercio e della Usl, lasciando via Irlanda all'uso esclusivo dei residenti".

Al posto della scuola casa famiglia uffici e verde

Qualcuno degli intervenuti ha fatto notare l'assenza dei comitati che si sono costituiti per salvaguardare l'area in questione. Disertando l'incontro pubblico, avrebbero in realtà perso una grande opportunità per poter fare le loro istanze. Il sottopasso di via San Rocco è stato l'altro argomento di cui si è discusso. Da più parti si chiede che venga realizzato anche in via Irlanda. E l'Amministrazione ha dichiarato che l'opera verrà effettuata prima della fine dell'attuale legislatura.

Roldano Boccali

Sui banchi Gli auguri del sindaco

■ ASSISI - Al via l'anno scolastico, il Sindaco Claudio Ricci e l'assessore Maria Belardoni hanno salutato i dirigenti e i docenti augurando loro un buon lavoro. L'evento è quasi ormai un rito: l'anno scorso l'incontro era avvenuto presso la Rocca Maggiore, riaperta dopo importanti lavori di restauro; quest'anno invece la cornice è stata Palazzo Vallemani, splendido come non mai dopo i lavori di riqualificazione con la ricollocazione della pinacoteca. Era presente il Vescovo Monsignor Sorrentino per sottolineare l'importanza dell'istituzione scolastica in questo particolare momento storico. Ospite è stato il Consorzio Assisino, nuovo gestore dei siti museali di Assisi: la Rocca Maggiore, Palazzo Vallemani e il Foro Romano. Il Consorzio Assisino ha presentato dal vivo ai Dirigenti Scolastici il nuovo Catalogo dei Percorsi Didattici nei Musei di Assisi, che propone approfondimenti culturali da affiancare all'attività didattica.